

denotando un incremento netto di Lire 44.506.264.242, mentre le passività (compresi i fondi di accantonamento e le poste rettificative dell'attivo) sono passate da Lire 35.077.035.134 a lire 35.330.123.054 con un aumento netto di Lire 253.087.920.

In definitiva, il patrimonio netto è rimasto determinato in Lire 1.408.423.818.296, con un miglioramento di Lire 44.253.176.322.

Le "quote ideali" del netto patrimoniale risultano così individuate:

Fondo di dotazione	L. 1.256.109.042.121
Avanzo economico esercizi precedenti	L. 138.061.599.853
Avanzo economico dell'esercizio	L. 14.253.176.322
Totale	L. 1.408.423.818.296

2. GESTIONE DEGLI ENTI DI SVILUPPO NELLA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE

Anche per tale gestione, l'esame viene condotto distintamente per il conto finanziario, per quello economico e per quello patrimoniale.

2.a) CONTO FINANZIARIO - gestione di competenza

Sotto il profilo della competenza, le previsioni definitive delle entrate si sono attestate nell'importo complessivo di Lire 5.177.067.600 contro un ammontare di uscite di Lire 11.097.975.393 con un disavanzo, quindi, di Lire 5.920.907.793, coperto mediante un pari utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio le entrate e le uscite sono state accertate ed impegnate, rispettivamente, per Lire 4.786.651.950 e per Lire 3.471.978.778; il disavanzo si è pertanto trasformato in un avanzo di lire 1.314.673.172.

Da un'analisi più approfondita emerge che le entrate correnti sono state accertate in Lire 1.445.566.304, con una diminuzione netta di Lire 244.433.696 rispetto alle correlative previsioni definitive; quelle in conto capitale sono state accertate in Lire 2.076.105.868 con una diminuzione di Lire 123.894.132 rispetto alle corrispondenti previsioni definitive; quelle per partite di giro sono state accertate in Lire 1.264.979.778, con una riduzione di lire 22.087.822 nei confronti delle previsioni definitive.

Si precisa, inoltre, che gli accertamenti per entrate correnti sono esclusivamente rappresentati dalla categoria "Redditi e proventi patrimoniali" e, più precisamente, dagli interessi attivi su finanziamenti agli Enti di sviluppo (Lire 1.362.415.525) e dagli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari (Lire 83.150.779).

Quanto poi alle entrate in conto capitale, va sottolineato che il complessivo accertamento di Lire 2.076.105.868 è rappresentato esclusivamente dalla categoria "Riscossione di crediti" per quote capitali comprese nelle predette rate di ammortamento (Lire 1.700.345.060) e dalle anticipate estinzioni del residuo debito per terreni venduti dagli E.S.A. (Lire 375.760.808).

Le spese correnti risultano impegnate per Lire 2.206.999.000 inferiori per Lire 64.301.000 alle corrispondenti previsioni definitive, mentre nessun impegno è stato assunto in conto capitale per cui la previsione definitiva di Lire 7.539.607.793 si è interamente tradotta in economia di bilancio.

Permane, quindi, una situazione altamente insoddisfacente che da anni caratterizza ormai l'operatività degli E.S.A. Trattasi, come costantemente ribadito dal Collegio, di una situazione che impone misure correttive da

introdurre con tempestività, al fine di consentire un puntuale utilizzo delle risorse messe a disposizione nel settore o, quanto meno, una diversa finalizzazione delle disponibilità.

2.b) CONTO FINANZIARIO - gestione dei residui

In ordine alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi 1996 e precedenti, si osserva che dei residui attivi in essere al 1° gennaio 1997, pari a Lire 1.742.001.592, ne sono stati riscossi per Lire 626.712.493 e ne rimangono ancora da riscuotere per Lire 1.115.289.099, di cui Lire 438.125.314 per entrate correnti e Lire 677.163.785 in conto capitale.

Dei suddetti residui attivi di parte corrente ancora da riscuotere, Lire 272.242.285 riguardano gli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute da assegnatari e Lire 165.883.029 interessi attivi su finanziamenti agli Enti di sviluppo. Quelli ancora in essere nel conto capitale, pari a Lire 677.163.785 si riferiscono esclusivamente alle quote di capitale comprese nelle predette annualità di ammortamento per terreni venduti.

Alla consistenza dei residui attivi, provenienti dagli esercizi 1996 e precedenti, sono venuti ad aggiungersi i residui formatisi nell'esercizio 1997, come di seguito specificato.

Le entrate di competenza 1997 hanno dato luogo alla formazione di nuovi residui attivi per Lire 2.117.056.580 (di cui 1.052.713.725 per la parte corrente e Lire 1.064.342.855 per quella in conto capitale).

Il costante progressivo accumulo di residui attivi induce il Collegio a ribadire la necessità di una accelerazione del processo di smaltimento degli stessi, attraverso adeguate iniziative, anche relative al definitivo accertamento della solvibilità dei debitori.

In conclusione, la situazione dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1997 si presenta come segue:

RESIDUI ATTIVI

Consistenza all'inizio dell'esercizio	L. 1.742.001.592
Riaccertamenti	L. =
	L. 1.742.001.592
Riscossioni nell'esercizio	L. 626.712.493
Differenza	L. 1.115.289.099
Residui di nuova formazione	L. 2.117.056.580
Consistenza al termine dell'esercizio	L. 3.232.345.679

Per quanto riguarda i residui passivi, l'iniziale consistenza di Lire 91.294.959 è rimasta totalmente da pagare.

Tenuto conto dei residui passivi di nuova formazione, pari a Lire 1.029.362.178, risulta a fine esercizio una consistenza di residui passivi di Lire 1.120.657.137.

2.c) CONTO FINANZIARIO-gestione di cassa

In ordine alla gestione del bilancio in termini di cassa, va evidenziato che a fronte di una previsione di incassi per Lire 5.845.969.192 ne sono stati realizzati per Lire 3.296.307.863, con una riduzione di Lire 2.549.661.329. Per le uscite va osservato che, contro una previsione complessiva di Lire 11.187.270.352, si sono eseguiti pagamenti per Lire 2.442.616.600, con minori pagamenti, pertanto, di Lire 8.744.653.752.

In definitiva, tenuto conto della consistenza iniziale della cassa di Lire 17.105.978.010, l'avanzo al 31 dicembre 1997 risulta determinato in Lire 17.959.669.273, con un aumento di Lire 853.691.263. Detto avanzo rappresenta la consistenza, a fine esercizio, del conto corrente aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.

2.d) CONTO ECONOMICO

Il conto economico conclude con un disavanzo di Lire 392.464.729, differenziale tra il disavanzo della parte corrente (Lire 761.432.696) e l'avanzo della parte seconda (Lire 368.967.967) relativo a proventi da rivendite a coltivatori diretti.

2.e) CONTO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale registra attività per Lire 66.120.802.503, con un aumento netto di Lire 636.897.449 rispetto all'esercizio precedente.

Un esame dettagliato della consistenza dei singoli elementi attivi del patrimonio pone in evidenza che:

- le disponibilità liquide, rappresentate, com'è noto, soltanto dai depositi presso la Tesoreria centrale dello Stato, sono pari a Lire 17.959.669.273 con un aumento di Lire 853.691.263 rispetto all'esercizio precedente;
- i residui attivi, accertati nella somma di Lire 3.232.345.679 presentano un aumento di Lire 1.490.344.087 rispetto al 31 dicembre 1996; essi riguardano per Lire 247.413.013 crediti verso lo Stato ed altri Enti e per Lire 2.984.932.666 crediti verso Enti per rate scadute in relazione a fondi rustici venduti;

- i crediti bancari e finanziari segnano una diminuzione di Lire

1.707.137.901 rispetto alla consistenza di Lire 46.635.925.452 appurata al termine della precedente gestione.

Il medesimo conto patrimoniale registra passività, concernenti esclusivamente residui passivi, per complessive Lire 1.120.657.137.

Le “quote ideali” del patrimonio netto, determinato in Lire 65.000.145.366, risultano le seguenti:

Fondo di dotazione	L. 49.200.000.000
Avanzo economico esercizi precedenti	L. 16.192.610.095
Disavanzo economico dell'esercizio	L. 392.464.729
Totale	L. 65.000.145.366
	=====

3. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE DUE GESTIONI

Il conto consuntivo è corredato, come prescritto dal richiamato D.P.R.696 /1979, dal prospetto dimostrativo della situazione amministrativa dell'Ente, distintamente articolato per la Gestione istituzionale e per quella degli Enti di sviluppo.

Da tale prospetto si rileva che l'avanzo di amministrazione complessivo è determinato al 31 dicembre 1997, in Lire 129.659.044.145, di cui Lire 109.587.686.330 costituiscono l'avanzo di amministrazione della Gestione istituzionale e Lire 20.071.357.815 quello della Gestione degli Enti di sviluppo.

In sede di esame di tale situazione, si è constatata la corrispondenza, sia dei movimenti finanziari, sia della consistenza dei residui, con i dati iscritti nei rendiconti finanziari dell'attività istituzionale e di quella degli Enti di sviluppo.

La complessiva consistenza della cassa al 31 dicembre 1997 di Lire 69.422.315.600 si riferisce per lire 51.462.646.327 alla Gestione istituzionale e per Lire 17.959.669.273 a quella degli Enti di sviluppo, conformemente alla documentazione agli atti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il bilancio relativo all'esercizio 1997 è stato gestito in presenza di una persistente morosità da parte degli assegnatari di terreni, sia per la sorte capitale che per la quota interessi; i relativi piani di rientro dalla morosità, nonostante l'intensificata azione degli Uffici (che ha permesso di definire, nel corso del 1997, n. 15 piani di rientro, debitamente concordati con i debitori, al fine di verificarne la sopportabilità da parte dei medesimi), non consentono peraltro di intravedere sostanziali recuperi nel breve periodo.

La situazione, infatti, continua a permanere critica stante le difficoltà che ancora oggi investono il settore dell'agricoltura, con riflessi negativi sulle disponibilità finanziarie della Cassa e, conseguentemente, sulla operatività della stessa.

Sempre relativamente alla gestione istituzionale, risulta che il volume delle annualità ancora da riscuotere permane ad un livello particolarmente notevole: circa 71,6 miliardi di lire, di cui ben 43,9 miliardi relativi ad annualità scadute negli esercizi 1996 e precedenti.

Per una dettagliata analisi di tale situazione, il Collegio fa comunque rinvio alla particolareggiata relazione predisposta in merito dal Direttore Generale.

Considerate nel loro insieme, le due gestioni presentano una consistenza dei residui attivi di circa 78 miliardi di Lire, con un leggero incremento rispetto al precedente esercizio. Come si è già accennato, sembra opportuno procedere ad un approfondito esame di tale consistenza, allo scopo di appurarne l'effettiva esigibilità e di conferire, conseguentemente, la necessaria attendibilità al risultato di amministrazione.

All'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997, concorre, inoltre, un fondo di cassa di quasi 70 miliardi di Lire, che presenta un incremento di circa 22 miliardi rispetto al precedente esercizio, incremento che, in linea di massima, può farsi risalire all'ulteriore apporto al fondo di dotazione (Lire 30 miliardi), il cui concreto utilizzo procede in linea con il prestabilito programma di interventi.

Per quanto, in particolare, riguarda gli Enti di sviluppo, il Collegio non può che ribadire quanto osservato a proposito della mancata assunzione di impegni nelle spese in conto capitale, che ha determinato economie di bilancio per l'intero stanziamento recato dalle previsioni definitive per tale titolo.

Nel corso delle periodiche verifiche effettuate, il Collegio ha avuto modo di accertare l'esattezza delle scritture relative alle operazioni di incasso e di pagamento e la loro corrispondenza con i libri contabili e con la documentazione all'uopo rilasciata dalla Tesoreria centrale dello Stato e dall'Istituto bancario tesoriere; ritiene doveroso, a tale proposito, segnalare la preziosa ed intelligente collaborazione assicurata dal personale amministrativo della Cassa, che ha sempre dato dimostrazione di spiccata competenza e di elevato senso del dovere.

Atteso, infine, che le risultanze del conto finanziario, del conto economico e del conto patrimoniale coincidono con i dati di chiusura delle correlative scritture, per entrambe le gestioni, il Collegio esprime favorevole avviso a che il Rendiconto 1997 sia deliberato dal Sig. Commissario dell'Ente, nei termini testè illustrati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Riccardo Scimè
Filippo *don*
Domenico *datu*
Giuseppe
Ferruccio

BILANCIO CONSUNTIVO
GESTIONE ISTITUZIONALE

Gestione Istituzionale

RENDICONTO FINANZIARIO EN

Codice	Numero	Denominazione	Iniziali	P R E V I Vari. In Piu' (7-4)
			4	5
TITOLO 1		ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CATEG. 01		ENTRATE CONTRIBUTIVE		
101010	1010			
TOT. CATEG. 01				
CATEG. 02		QUOTE PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRIT TI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI		
102010	2010			
TOT. CATEG. 02				
TOT. TITOLO 1				
TITOLO 2		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CATEG. 03		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO		
203010	3010			
TOT. CATEG. 03				
CATEG. 04		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIO NI		
204010	4010			
TOT. CATEG. 04				
CATEG. 05		TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE		
205010	5010			
TOT. CATEG. 05				
CATEG. 06		TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI		
206010	6010			
TOT. CATEG. 06				
TOT. TITOLO 2				
TITOLO 3		ALTRE ENTRATE		
CATEG. 07		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	Numero	Residui All' Inizio Dell' Esercizio	Riscossi	Rimasti Da Riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	V a r i a In Piu' (16-13)
		13	14	15	16	17
TITOLO 1						
CATEG. 01						
101010	1010					
TOT. CATEG. 01						
CATEG. 02						
102010	2010					
TOT. CATEG. 02						
TOT. TITOLO 1						
TITOLO 2						
CATEG. 03						
203010	3010					
TOT. CATEG. 03						
CATEG. 04						
204010	4010					
TOT. CATEG. 04						
CATEG. 05						
205010	5010					
TOT. CATEG. 05						
CATEG. 06						
206010	6010					
TOT. CATEG. 06						
TOT. TITOLO 2						
TITOLO 3						
CATEG. 07						

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	Numero	Denominazione	Iniziali	P R E V I Vari In Più (7-4)
			4	5
307040	7040	REALIZZAZIONI PER CESSIONI MATERIALE FUORI USO		
TOT. CATEG. 07				
CATEG. 08		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		
308010	8010	AFFITTI IMMOBILI	40.000.000	
308030	8030	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	1.000.000.000	
308040	8040	INTERESSI ATTIVI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI AMM. TO DOVUTE DA ASSEGNATARI	46.300.000.000	
308050	8050	QUOTE INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	70.000.000	
308060	8060	INTERESSI ATTIVI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI AMM. TO PER FINANZIAMENTI	1.100.000.000	
308070	8070	RISCOSSIONE O.I. SU ANTICIPI PER ADESIONI A CONSOR ZI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA		
TOT. CATEG. 08			48.510.000.000	
CATEG. 09		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		
309010	9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	600.000.000	
309020	9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE		
309030	9030	CONCORSI NELLE SPESE		
TOT. CATEG. 09			600.000.000	
CATEG. 10		ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		
310010	10010	ENTRATE EVENTUALI	1.200.000.000	
TOT. CATEG. 10			1.200.000.000	
TOT. TITOLO 3			50.310.000.000	
TOT. ENTR. COR.			50.310.000.000	
TITOLO 4		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PA TRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CATEG. 11		ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI		
411010	11010	ALIENAZIONE TERRENI	250.000.000	
411030	11030	CESSIONE DI DIRITTI REALI	200.000.000	
411040	11040	REALIZZI DIVERSI	10.000.000	
TOT. CATEG. 11			460.000.000	
CATEG. 12		ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TE CNICHE		